

**Trentamila contagiati, protestano i sindacati**

# Sanitari, scontro sui risarcimenti

**Molti medici e infermieri ora risultano esclusi dagli indennizzi assicurativi**

**ROMA**

Eroi ed eroine che hanno salvato migliaia di vite e accompagnato altre fino all'ultimo respiro, gli operatori sanitari sono stata la categoria professionale più esposta al Covid. Tra medici, infermieri e altre professioni sanitarie, sono quasi 30.000 quelli che sono stati contagiati dal nuovo coronavirus in Italia, pari al 12% dei casi totali dall'inizio della pan-

demia, secondo un'analisi della Fondazione **Gimbe**. Pur avendo pagato in prima persona e in alcuni casi con la vita, però, molti di loro risultano ora esclusi dai risarcimenti assicurativi per i danni subiti. Questa la denuncia dei sindacati, che contestano l'esclusione dagli indennizzi per i medici del territorio. Secondo il nuovo report della Fondazione **Gimbe**, fino al 30 giugno, risultano esser stati 29.476 gli operatori sanitari contagiati, pari al 12,3% dei 240.578 dei casi totali in Italia. Una percentuale altissima e in crescita: se si guarda solo ai mesi di maggio e giugno, infatti sono stati identificati

7.600 positivi al Sars-Cov-2, che corrispondono al 26,5% dei 28.640 nuovi positivi per lo stesso periodo. Tra i sanitari contagiati, il 47% sono infermieri e ostetrici, il 22% medici (prevalentemente ospedalieri) mentre il resto svolge altre professioni. E la stragrande maggioranza si concentra in Lombardia seguita da Emilia-Romagna e Veneto. Questo tema, osserva **Nino Cartabellotta**, presidente Fondazione **Gimbe**, è stato «trascurato negli ultimi tempi ma gli operatori sanitari hanno pagato un prezzo molto alto».



Peso:8%